

# CORRIERE DEL TICINO

G.A. 0900 LUGANO / ANNO CXXII NUMERO 75

DIRETTORE RESPONSABILE: GIANCARLO DILLENA - CONDIRETTORE: FABIO PONTIGIA

Sabato 30 marzo 2013

www.cdt.ch

Fr. 2.- CON TICINOSSETTE FR. 3.-

## II DISASTRI MANCATI L'ECONOMIA E LO SPECCHIO DEI MERCATI

di LINO TERLEZZI

In un quadro quasi di indifferenza, giovedì sera il Dow Jones e lo S&P 500 - i due maggiori indici borsistici americani - hanno toccato i loro massimi storici, recuperando tutte le perdite accumulate con la crisi iniziata nel 2008. Alcune tra le maggiori Borse europee, come Francoforte e Londra, a loro volta non sono distanti dai massimi. Zurigo dal canto suo dovrebbe camminare un po' di più per raggiungere eventualmente il suo massimo, ma ha comunque registrato in questi mesi una serie nettamente positiva. E' chiaro che se si guarda all'andamento delle Borse dei Paesi più colpiti dalla crisi dei debiti le cifre sono diverse. Ma nel complesso, a livello mondiale, le Borse sono andate nell'ultimo anno molto meglio di quanto avesse previsto la gran parte degli analisti.

Non andrà sempre così, questo è scontato. Ovviamente non si possono ipotizzare mercati solo al rialzo, sarebbe una contraddizione in termini. Alcune discese degli indici prima o poi arriveranno. Ma i guai ci sono quando le cadute sono profonde e continue, non quando ci sono inevitabili, parziali ribassi. Il punto è cercare di individuare la tendenza di fondo. E il punto, in questo caso, è anche prender atto che molti dei disastri preannunciati da un numero consistente di esperti sin qui non ci sono stati. Occorre cercare di capire le ragioni di queste mancate catastrofi, non per avere impossibili certezze sull'andamento dei mercati nella prossima fase, piuttosto per tentare di comprendere cosa sta veramente giocando in campo economico a livello mondiale.

Per quel che riguarda l'andamento superiore alle previsioni per molte Borse in questi mesi, le principali scuole di pensiero sono due. La prima è quella che lega i rialzi all'enorme liquidità fornita dalle banche centrali; la seconda è quella che guarda a segnali incoraggianti in arrivo dall'economia reale. L'analisi della prima è centrata su una situazione economica sostanzialmente negativa. L'analisi basata sulla liquidità in pratica vede il prevalere di grandi problemi per le maggiori economie sviluppate in Europa, in Nord America, in Asia-Pacifico. Per quel che concerne i segue a pagina 4

## Per ora c'è la grande confusione

Dopo la sfilata dei partiti al Colle il presidente Napolitano ha preso tempo. Il PdL è per larghe intese, il PD s'opponne - I Cinque Stelle: «A noi l'incarico»

Si sono concluse ieri sera le consultazioni flash al Quirinale convocate dal presidente italiano Giorgio Napolitano. Al termine dei colloqui il capo dello Stato non si è espresso e ha preferito pren-

dersi un momento di riflessione. Oggi deciderà a chi attribuire l'incarico di formare un Esecutivo. Berlusconi si è detto pronto alle larghe intese. L'M5S ha chiesto l'incarico per formare il Governo

ribadendo il no a Bersani e agli «pseudo tecnici». Scelta Civica vuole una «grande coalizione per un Governo stabile», mentre il PD è contro un governissimo. ALBERTINI a pagina 5

## I POLITICI CON I GRILLI NELLA TESTA

di OSVALDO MIGOTTO

È rimasto deluso chi, giovedì, si attendeva che il leader del Pd Pier Luigi Bersani estrasse all'ultimo momento un coniglio dal cilindro da presentare al presidente della Repubblica italiana. Ossia un compromesso in grado di offrire al Paese un Governo stabile a oltre un mese dalle elezioni legislative dello scorso febbraio. E delusi sono sicuramente anche tutti coloro che ieri si aspettavano una soluzione alla grave crisi politica «confezionata» da Giorgio Napolitano al termine della nuova giornata di consultazioni. Il capo dello Stato però ha dovuto trattare con dei leader politici che altro non hanno saputo fare che ribadire le loro posizioni intransigenti. Mentre i sondaggi indicano che una chiara maggioranza degli italiani è contraria ad un ritorno alle urne, il cui esito sarebbe tutt'altro che scontato, i leader dei principali partiti non rinunciano al loro ruolo di prima donna, o, a seconda dei punti di vista, di condottieri che non si piegano di fronte a nulla. In apparenza il più disponibile al compromesso appare l'uomo forte del PdL. Silvio Berlusconi che anche ieri ha ribadito di essere pronto a larghe intese e anche a un Esecutivo a guida Bersani. Resta però altrettanto chiara la sua segue a pagina 4

### MENDRISIO



## Processioni storiche lungo le vie del Borgo

La processione del Venerdì Santo, l'Entero, a carattere spiccatamente religioso, ha avuto maggior fortuna della Funzùn di Gifidee di giovedì, che a causa della pioggia e delle basse temperature è stata rinviata. L'appello lanciato

nelle scorse settimane dagli organizzatori per reclutare comparse non è stato vano: erano oltre 800 le persone, in maggioranza bambini delle scuole, che ieri sera hanno sfilato lungo le vie del Borgo. (Foto Maffi) a pagina 13

### Confederazione A Neuchâtel ci sarà un effetto Freysinger?

Dopo aver espugnato il Governo in Vallese con Freysinger, l'UDC ci riprova a Neuchâtel, il prossimo 14 aprile con Yvan Perrin. Ce la farà? Prossimo test in ottobre a Ginevra. FAZIOLI a pagina 6

### Coldrerio Area di servizio: consegnata la perizia

È stata consegnata la perizia sul grado d'inquinamento all'area di servizio ovest sull'A2 a Coldrerio che rimane chiusa a tempo indeterminato in attesa di ulteriori verifiche. a pagina 13

### Economia La Bank of Cyprus fissa il prelievo al 37,5%

Ieri sera la tv di Stato di Nicosia ha annunciato che il prelievo forzoso della Bank of Cyprus sarà del 37,5% sui depositi sopra i 100 mila euro. Ancora file davanti agli istituti bancari. MARRO a pagina 22

### Spettacoli Addio a Jannacci, il medico cantautore

Si è spento ieri sera a Milano dopo lunga malattia all'età di 78 anni, Enzo Jannacci. Cantautore, ma anche attore, jazzista e cabarettista, aveva pure lavorato come medico. a pagina 27

## Locarno Pasqua da brividi Un sogno il tutto esaurito

Una certa affluenza di turisti si registra, ma non sarà di sicuro una Pasqua da tutto esaurito nemmeno nel Locarnese. La disponibilità di camere d'albergo, di ogni ordine e categoria, risultava infatti ancora ieri sera piuttosto buona. La primavera che stenta ad arrivare è di certo uno dei fattori primari che scoraggia gli spostamenti massicci da nord verso il sud. A detta del direttore dell'Ente turistico Lago Maggiore, Fabio Bonetti, sembra sempre più delinearsi una tendenza: la tradizione di raggiungere il Ticino per Pasqua sta lasciando il posto a preferenze per altre festività lunghe, come la Pentecoste o l'Ascensione, più vicine alla bella stagione. CONTI a pagina 15

### INCHIESTA

## Il Monte dei Paschi e il valzer di miliardi in quel di Paradiso

La società di Paradiso (oggi in liquidazione) specializzata in intermediazione in operazioni di compravendita di prodotti finanziari, finita al centro dell'indagine sull'attività del Monte dei Paschi di Siena (MPS), avrebbe mosso cifre «eccezionali» nella vicina Repubblica, fino a 34 miliardi di euro in appena sei mesi. Lo rivela il settimanale italiano «L'Espresso». a pagina 8

## TORNAL'ORA ESTIVA

Alle 2 di domani mattina le lancette degli orologi dovranno essere spostate avanti di un'ora, cioè alle 3



## Ticino È allarme per l'eroina

Impennata di sequestri nel 2012 - Crescono anche gli arresti



## Miglior sommelier al mondo Basso supera tutti a Tokyo

ALBERTI a pagina 7

Quello della droga resta uno dei fronti più caldi per la polizia cantonale ticinese. Cifre alla mano, il bilancio del 2012 è stato segnato da un'impennata dei sequestri di eroina (5 chili rispetto agli 870 grammi intercettati l'anno precedente) e di marijuana (si parla di una cinquantina di chili e di 8 mila piantine estrimate). Gli arresti effettuati sono stati 104 contro gli 85 del 2011. Preoccupa l'aumento dei decessi per overdose: 9 (due in più). a pagina 7





<b>NOTIZIEFLASH</b>	<b>DIPARTIMENTO ISTITUZIONI</b> <b>Andreotti nello staff di Gobbi al posto di Aron Camponovo</b> L'avvocato Frida Andreotti, di Gambargno, attualmente impiegata a tempo parziale alla Direzione delle Istituzioni ed al Tribunale amministrativo federale, assumerà dal 1. aprile l'incarico di collaboratrice personale di Norman Gobbi, con funzioni di coordinamento della Direzione del dipartimento al posto del dimissionario Aron Camponovo.	<b>FERROVIE</b> <b>Passaggio all'ora legale sui treni TILO Pigiama</b> Nella notte tra sabato e domenica, alle 2, le lancette saranno spostate in avanti di un'ora. Gli orologi nelle stazioni saranno regolati sull'ora estiva in modo centralizzato. Le FFS informano che i treni regionali notturni TILO Pigiama in circolazione durante il cambio di orario continueranno a viaggiare secondo l'ora invernale fino a destinazione.	<b>PREVENZIONE</b> <b>Fiumi, è partita la campagna «Divertiti... ma attenzione!»</b> Attuata dalla Commissione cantonale fiumi ticinesi sicuri, è partita in queste settimane la campagna informativa e di sensibilizzazione «Divertiti... ma attenzione!». I manifesti resteranno affissi fino al termine del mese di ottobre. Il messaggio sarà pure visibile sul retro di diversi fra autopostali e bus che percorrono le tratte di valle.	<b>METEO</b> <b>Un mese di marzo più freddo, soprattutto a basse quote</b> Rispetto alla norma, il mese di marzo è stato più freddo della media, in particolare a basse quote. Le precipitazioni sono state scarse nella Svizzera tedesca, nel Vallese, nelle Alpi centrali e nel Nord dei Grigioni, riferisce meteosvizzera. Al sud della Alpi invece, il mese è stato più piovoso della norma 191-2010 e il soleggiamento deficitario.
---------------------	--	--	---	--

# Vini Le papille più fini del mondo

## Il ticinese Paolo Basso ha conquistato in Giappone il titolo di miglior sommelier «È una vittoria per tutto il settore vitivinicolo e che può far bene alla ristorazione»

MARINA ALBERTI

■ Durante tre giorni di competizioni (dal 26 al 29 marzo) si sono sfidati 54 candidati provenienti da ogni angolo del pianeta per incoronare il miglior sommelier del mondo. Il concorso è stato organizzato a Tokyo dall'ASI (Associazione della sommelierie internazionale). L'ambito titolo è stato assegnato a Paolo Basso - sommelier ASSI, classe 1966 di Ligornetto - che abbiamo raggiunto ieri telefonicamente a notte inoltrata nella sua camera d'albergo, pochi minuti dopo la cerimonia di premiazione.

«Mi sento molto sollevato. È un titolo che cercavo da un po' di tempo ed ora finalmente è arrivato. La prima sensazione è quella di sollievo e serenità», afferma Basso. Da anni infatti insegue il titolo di miglior sommelier del mondo e sebbene l'avesse già sfiorato a più riprese - nel 2000, nel 2007 e nel 2010 quando si classificò secondo - ancora non lo aveva fatto suo. Nel 1997 conquistò quello di miglior sommelier della Svizzera, nel 2010 quello di miglior sommelier d'Europa e ora finalmente è arrivato al top e il suo cammino di ascesa si è concluso al meglio: «La regola non scritta è quella: una volta ottenuto il titolo, basta. Lo sforzo che bisogna profondere per ottenere un riconoscimento del genere è qualcosa di inspiegabile». Questo non significa pertanto che Paolo Basso abbandonerà il campo competitivo, semplicemente cambierà «barricata» passando dalla parte di coloro che giudicano i partecipanti. Quindi con molta probabilità farà parte della giuria del prossimo concorso di miglior sommelier del mondo che si terrà tra tre anni. Il luogo della competizione verrà stabilito oggi durante la riunione dell'Associazione della sommelierie internazionale.

Ma cosa succede durante i tre giorni di competizione? «La prova principale è quella teorica: il questionario. Sono anni di studio che vengono riassunti in domande concernenti i vini di tutto il mondo. Ai concorrenti

possono chiedere qualsiasi cosa. Come pure su altri prodotti o bevande che vengono servite in un ristorante. Per cui si parte dalle acque per finire con i digestivi, passando dai caffè, dai tè, dalla birra e dalle acquaviti. Alle spalle ci sono anni di studio». Oltre a ciò c'è la degustazione, la capacità di comunicazione, la conoscenza generale dei vini. Il concorso è molto completo. Vi sono inoltre prove di abbinamento cibo-vino «che è anche un po' la chiave del nostro lavoro. Oltre a selezionare vini buoni a prezzi interessanti, il sommelier deve cercare di soddisfare il cliente. Quest'ultimo oggi cerca vini di qualità a costi abbordabili. I sommeliers di una volta che svuotavano le tasche dei clienti non sono più attuali. Oggi viene premiato chi è capace di proporre un vino di grandissima qualità ad un prezzo corretto. È questa la cosa più importante, senza dimenticare l'abilità nel suggerire l'ideale accostamento cibo-vino».

**Studiare prima di degustare**  
Per chi volesse seguire le sue orme, Paolo Basso consiglia di «comprare tanti libri e di iniziare a studiare. Solo in un secondo tempo si passerà alle degustazioni». Quella di Basso è una vittoria per tutta la Svizzera: «Credo che sia un successo che faccia bene chiaramente a me, ma possa far bene anche al settore della ristorazione ed al settore alberghiero svizzero in generale. Sarà di beneficio anche al mondo vitivinicolo perché in Svizzera ci sono dei bravi sommeliers e buoni vini con i quali ci possiamo preparare al meglio. È una vittoria anche per il nostro settore. Io ero a Tokyo in rappresentanza della Svizzera, quindi è la Svizzera ad aver vinto, anche se sono stato io a confrontarmi con i miei colleghi più bravi. Nel mondo si sa che la Svizzera ha vinto il titolo di miglior sommelier del mondo». Grazie a Paolo Basso la professione di sommelier assume un'aura di prestigio e professionalità di livello mondiale, in onore del bere bene, ma con parsimonia.



IL CAMPIONE Una vittoria frutto di studi e sacrifici. (fotogonnella)

### LA SCHEDA

**COME HA VINTO**  
Nella finale, Basso ha dimostrato di essere superiore per quanto riguarda la conoscenza dei vini, il servizio e la presentazione in una lingua straniera rispetto agli altri due concorrenti, il belga Aristide Spies e la canadese Véronique Rivest. I tre finalisti sono stati scelti dopo due gare eliminatorie. Ogni concorrente ha avuto dodici minuti di tempo per riconoscere quattro vini. Accanto ai classici, tra cui un Beaune Les Ai-

grots 1er Cru (Borgogna), la giuria ha anche selezionato un vino indiano (Sula chenin bianco) e uno israeliano (Yarden Galilée Pinot Noir).

**LA FIGURA DEL SOMMELIER**  
Il suo compito non è solo quello di selezionare i migliori vini, ma è anche cercare di capire cosa vuole il cliente. Paolo Basso lavora come consulente al ristorante Conca Bella di Vacallo, dove organizza eventi e serate. Oltre a ciò è proprietario della ditta Ceresio vini.

### INIZIATIVA VPOD

## «Ridurre a 15 il numero dei Comuni»

■ Fusioni a tappeto per un servizio pubblico capillare ed efficiente. Il 5 aprile il sindacato VPOD lancerà un'iniziativa popolare costituzionale per la riduzione del numero dei Comuni dagli attuali 135 a 15. «Si tratta di una tappa importante per garantire i servizi pubblici su tutto il territorio e organizzarli meglio», spiega il segretario cantonale Raoul Ghisletta, che ieri a Bellinzona ha presentato contenuti e scopi dell'iniziativa, dal titolo «Rafforzare i Comuni - Per un Ticino moderno, democratico e ben organizzato». La riorganizzazione dei servizi pubblici, afferma Ghisletta, «è l'unica alternativa alla politica dei tagli dei servizi pubblici e serve a rafforzare la qualità dei servizi pubblici fondamentali per la popolazione». Questi i 15 Comuni menzionati nel testo dell'iniziativa. Nel Locarnese: Ascona, Gambargno, Locarno, Valllemaggia e Valle Versasca. Nel Bellinzonese: Bellinzona. Nel Ingegnere: Copriasca, Lugano, Malcantone, Valle del Veduggio. Nel Mendrisiotto: Chiasso e Mendrisio. Nelle Tre Valli: Leventina, Riviera e Valle di Blonio. Spetterà poi al Parlamento, nella legge, definire nel dettaglio quali degli attuali Comuni rientreranno nei nuovi quindici. L'efficienza, secondo la VPOD, migliorerebbe in particolare a livello di piani regolatori, di consorzi (miglior controllo delle spese) e di servizi pubblici socio-sanitari.

### Per asili nido di qualità

Il sindacato lancerà parallelamente un'iniziativa popolare legislativa dal titolo «Asili nido di qualità per le famiglie». Gli obiettivi, spiega la sindacalista Linda Cortesi, sono tre: garantire un adeguato numero di asili nido e di servizi extrascolastici in tutte le regioni del Cantone e un collocamento di qualità ai bimbi; limitare il costo delle rette a carico delle famiglie residenti in Ticino, in modo da favorire la conciliazione lavoro-famiglia e la crescita dei redditi familiari; combattere «le cattive condizioni di lavoro» per il personale operante negli asili nido e nei servizi extrascolastici causato «dall'insufficiente finanziamento pubblico». L'iniziativa chiede che Cantoni e Comuni finanzino, tramite sussidi, il 67% dei costi complessivi ammessi degli asili e dei servizi extrascolastici riconosciuti.

## Ambasciatori Diplomazia svizzera a Lugano nel 2014

■ La Conferenza degli ambasciatori svizzeri si riunirà in Ticino nel 2014. Il cantone è stato scelto quale sede dell'incontro dei 230 rappresentanti della Svizzera all'estero dal Dipartimento federale degli affari esteri di Didier Burkhalter. Questo incontro, a carattere annuale, riunisce ambasciatori, consoli generali e capi degli uffici della cooperazione della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), per scambiare informazioni sui temi di politica estera e intrattenersi con i rappresentanti di altri uffici e servizi federali. Il Governo, che ha già scritto al capo del DFAE per ringraziarlo, ritiene che l'appuntamento avrà luogo probabilmente a Lugano, in agosto, nelle giornate immediatamente successive al festival internazionale del film. L'evento, considerato dal Consiglio di Stato anche un'occasione per dare visibilità alla dimensione transfrontaliera della diplomazia elvetica, si innesta nei lavori preparatori della manifestazione Expo 2015.

## Polizia Impennata di sequestri di eroina

Nel 2012 ne sono stati bloccati 5 chili (870 grammi l'anno precedente) - Nove i morti per overdose

■ Quello degli stupefacenti rimane uno dei fronti più caldi per le forze dell'ordine. Un fronte camaleontico in cui si registrano tendenze altalenanti. Ebbene, il 2012 è stato segnato in particolare da un'impennata dei sequestri di eroina e marijuana.

«La collaborazione tra il Servizio antidroga della polizia cantonale (SAD), le Guardie di confine, le polizie comunali e la polizia dei trasporti - si legge in una nota - ha permesso di sequestrare 9 chili di cocaina (stesso quantitativo nel 2011), 5 chili di eroina (nel 2011 erano stati bloccati 870 grammi), 120 pastiglie di ecstasy (900), 48,5 chili di marijuana con 8.000 piante estirpate (43, 2.400) e 3 chili di hashish (2,6)». Dati alla mano, lo scorso anno sono state



**DROGA**  
Dopo un calo negli scorsi anni, si registra ora una sorta di revival dell'eroina. (Foto Archivio Cat)

denunciate al Ministero pubblico per reati legati agli stupefacenti oltre 1.300 persone (un centinaio i minorenni, 220 le donne), mentre gli arresti effettuati sono stati 104 (85 nel 2011). Vi è poi un dato preoccupante legato alla crescita delle morti per overdose: 9 (due in più). In tema di tendenze, la cannabis risulta sempre la sostanza più consumata. Per quanto riguarda l'eroina, l'importante quantitativo intercettato è legato ad alcuni grossi sequestri, che non vi erano stati nel 2011, di stupefacenti in transito nel nostro cantone con destinazione finale l'estero. «Questo fattore, in parallelo al costante lavoro svolto per contrastare i traffici locali - viene osservato - ha permesso di giungere al buon risultato annuale. Importanti e in aumento

anche i sequestri di piante di marijuana». Oltre alle numerose piantagioni indoor e outdoor «fai da te» che vanno da poche piante ad alcune decine, sono stati effettuati interventi anche per coltivazioni di importanti dimensioni. «Si evidenzia che chi lucra con questo tipo di coltivazioni - sottolineano gli esperti dell'antidroga - non esita ad investire sostanziose somme di denaro con l'obiettivo di modificare strutturalmente abitazioni o altri stabili in modo da creare dei veri e propri «fortini» difficili da scovare». Da notare poi come entro fine 2013 entrerà in vigore una modifica della legge sugli stupefacenti che permetterà di multare con 100 franchi le persone fermate con meno di 10 grammi di marijuana senza più dover pro-

cedere con la laboriosa procedura di verbalizzazione e denuncia al Ministero pubblico.

### Dall'Africa e dai Caraibi

In tema di cocaina, infine, nel 2012 si segnala un intenso lavoro finalizzato a contrastare i traffici organizzati da cittadini dominicani. «Questo conferma la tendenza degli ultimi anni, ovvero il fatto che questi sodalizi criminali di persone originarie dell'isola caraibica sono ben radicati nel nostro territorio e nonostante i numerosi sequestri e arresti hanno costantemente un ricambio di «manodopera» e di canali di approvvigionamento. Sempre sul fronte della cocaina, non sono mancati arresti di trafficanti e spacciatori provenienti dall'Africa occidentale, in particolare dalla Nigeria».